

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2026

PREMESSA

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è il documento che illustra gli obiettivi della spesa, misura i risultati e monitora l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Viene redatto contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come “*le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate*”. *Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguiti*.

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”;
- Missione 033 – “Fondi da ripartire”

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come “*gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche*”.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato l'opportunità di procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

- 1) la denominazione del programma 011.005 “*Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale*” è stata modificata in “*Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo*”;
- 2) con riferimento al programma 032.004 “*Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche*”, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 “*Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*” previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

La programmazione 2026

Uno dei primi e principali compiti che gli organi sono chiamati a compiere all'inizio del loro mandato è quello di progettare l'attività camerale definendone obiettivi e programmi, andando quindi a pianificare l'attività dell'Ente sull'arco temporale corrispondente alla durata del mandato.

Il Consiglio camerale, ai sensi dell'art. 11, 1° comma della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 di Riordino delle Camere di Commercio, "determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della Camera di Commercio".

L'art. 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, precisa che il programma pluriennale ha, di norma, durata coincidente con quella del mandato e "tiene conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire".

Il Programma pluriennale per il periodo 2021-2025 rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione; in esso gli amministratori camerali stabiliscono le priorità di intervento, ovvero gli ambiti sui quali si intende focalizzare l'azione politica dell'Ente e gli obiettivi strategici; definiscono, inoltre, l'ordine di grandezza necessario alla loro attuazione, determinato sulla base della valutazione della capacità economico-patrimoniale e della capacità finanziaria dell'Ente.

Compete altresì al Consiglio l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica che, ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R. 254/2005, aggiorna annualmente il programma pluriennale, "ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate".

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione, attualizzato nella Relazione previsionale programmatica, documento d'indirizzo strategico annuale, nel preventivo economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d'area.

La Relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine, ne fa proprio il quadro di riferimento da cui originano quei contenuti, contestualizzandoli rispetto alle specificità del momento. La sua redazione è pertanto anche un momento di verifica delle ipotesi e delle condizioni di scenario, sulla base delle quali è costruito il Documento di Programmazione pluriennale e di valutazione dell'andamento degli obiettivi strategici.

La Relazione previsionale e programmatica funge da ricognizione ed aggiornamento del programma pluriennale a cui la Giunta dà progressiva attuazione ed è la traccia delle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo. La Relazione Previsionale e Programmatica 2025 è stata approvata con Deliberazione di Consiglio n. 88/24 del 16 ottobre 2024.

Il Preventivo annuale, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica è predisposto dalla Giunta e approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio. Entro il 31 dicembre di ogni anno la Giunta approva inoltre il budget direzionale.

Al momento dell'approvazione del presente documento, la Camera si trova in un periodo di importanti mutamenti poiché il mandato degli organi è *ipso facto* prolungato oltre la scadenza naturale del 30 settembre 2025. Ne consegue che la traiettoria dell'attività camerale per il 2026 non potrà che svilupparsi nella cornice del Programma Pluriennale 2021 – 2025.

Nel proprio Programma Pluriennale la Camera di Pistoia – Prato ha individuato

- **TRE AMBITI STRATEGICI**
 - **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese** che comprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio, e del sistema economico delle imprese locali di riferimento. E' l'area sulla quale la Camera investe maggiormente in termini di risorse destinate alla promozione e concentra il "core business" della programmazione sul quale misurare, in via principale, la capacità di rispondere alle aspettative e alle esigenze dei propri stakeholder primari
 - **AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-government** che comprende le linee di azione volte a modernizzare i propri processi interni/esterni con l'obiettivo di migliorarli in termini di efficienza, efficacia ed economicità per una sempre maggiore sburocratizzazione e semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali.
 - **AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse** che comprende le linee di azione volte alla razionalizzazione e all'ottimale allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché realizzazione di una maggiore integrazione tra l'aspetto economico-finanziario e le altre dimensioni organizzative, improntando la gestione dei processi interni alla logica del risultato.
- **OTTO OBIETTIVI STRATEGICI:**
 1. Digitalizzazione, nuove tecnologie ed innovazione
 2. Internazionalizzazione
 3. Cultura e turismo
 4. Competitività delle imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
 5. Imprenditorialità, lavoro e occupazione
 6. Legalità e Armonizzazione del mercato
 7. L'e-government per la competitività delle Imprese
 8. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale

Di seguito si riportano i progetti che la Camera intende realizzare nel 2026 e la loro classificazione per Missioni e Programmi.

D.M. 27/03/2013 Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
D.M. 27/03/2013 Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	01_01 Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese
Obiettivo:	La doppia transizione digitale ed ecologica (pgt 20%)
Codice:	01_01_OS_01

Descrizione:

Unioncamere ha individuato, nell'ambito dei programmi prioritari da finanziarsi mediante la maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2026/2028, il progetto "Doppia transizione digitale e ecologica" che mira a consolidare e potenziare le azioni realizzate nel triennio precedente sui temi della transizione digitale e della transizione ecologica, ponendosi quattro obiettivi prioritari strettamente interconnessi da realizzarsi mediante azioni mirate opportunamente differenziate in base alla dimensione e alla struttura delle imprese (microimprese e ditte individuali, PMI maggiormente strutturate)

Tali obiettivi, la cui attuazione avverrà in maniera progressiva nel triennio nel rispetto degli obiettivi che saranno annualmente definiti da Unioncamere, sono così individuati:

- a) potenziare l'offerta dei servizi PID attraverso l'attivazione di ecosistemi dell'innovazione digitale e green
- b) favorire un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nelle imprese
- c) accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e sviluppo sostenibile, anche attraverso sistemi di certificazione
- d) favorire la "sostenibilità aziendale e un uso efficiente dell'energia nei sistemi produttivi, mediante il potenziamento e la diversificazione dell'offerta di servizi legati alla sostenibilità e ai temi ESG.

Risorse economiche:

418.684,99 €

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Promozione e Sviluppo Economico
Ufficio:	Transizione digitale - Punto impresa digitale

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
Grado di raggiungimento degli obiettivi di progetto Media del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente da Unioncamere	Efficacia	%	n.d.	=	100%	100%	33%
Supporto finanziario alla doppia transizione Numero bandi predisposti nell'anno	Volume	n.	1	>=	1	1	33%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget	Salute economica	%	100%	>=	80%	n.d.	33%

D.M. 27/03/2013 Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
D.M. 27/03/2013 Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	01_01 Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese
Obiettivo:	La transizione energetica e sostenibile (progetto FNP 2025-2026)
Codice:	01_01_OSO2

Descrizione:

La transizione energetica si è affermata negli ultimi anni come un asse centrale nelle strategie di sostenibilità globale, non solo per il suo ruolo nel contrastare i cambiamenti climatici, ma anche come fattore di vantaggio nel mercato, migliorando la resilienza ai costi energetici e riducendo le emissioni interne.

- Per accompagnare micro, piccole e medie imprese nel percorso verso la transizione energetica e la sostenibilità, e allo stesso tempo valorizzare le opportunità di crescita legate alla transizione green, rafforzamento della consapevolezza del tessuto produttivo rispetto alle soluzioni innovative e alternative ai tradizionali sistemi di approvvigionamento e alla sostenibilità. L'obiettivo è promuovere modelli di autoproduzione e autoconsumo (prosumer), stimolare pratiche di efficienza e risparmio energetico e sostenere l'adozione di energie rinnovabili e contribuendo a una crescita più sostenibile e competitiva.

Le attività da realizzarsi a livello locale per il raggiungimento di tali finalità potranno comprendere:

- attività di informazione e formazione per le imprese per accompagnare le stesse nel percorso della doppia transizione con l'obiettivo non solo di trasferire conoscenze tecniche, ma soprattutto di fornire strumenti pratici, esempi concreti di casi di successo che possano ispirare le imprese del territorio e guidarle verso scelte consapevoli e sostenibili;
- la messa a disposizione di servizi di consulenza tecnica e personalizzata sui temi energetici ed ESG per le imprese
- l'attivazione di laboratori territoriali di sperimentazione dedicati ai temi della transizione energetica, della sostenibilità e dell'economia circolare.

E' altresì previsto lo sviluppo di strumenti e materiali digitali di promozione per la valorizzazione delle iniziative realizzate, nonché l'effettuazione di un approfondimento tematico di interesse territoriale da svilupparsi sui temi della transizione energetica e sostenibile.

Risorse economiche:

45.500,00 €

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Promozione e Sviluppo Economico
Ufficio:	Transizione digitale - Punto impresa digitale

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
Attività informativa	Efficienza	n.	n.d.	>=	1	2	n.d.
Realizzazione di eventi su ciascuna tematica (compresi gli eventi organizzati a livello regionale in caso di presentazione del progetto per il tramite di UTC)							14,3%
Attività informativa 2	Volume	n.	n.d.	>=	60	60	n.d.
Realizzazione di eventi su ciascuna tematica imprese/stakeholder partecipanti a ciasun evento informativo							14,3%
Servizi di consulenza/assistenza tecnica	Volume	n.	n.d.	>=	5	5	n.d.
Imprese supportate in attività di assistenza "one to one"							14,3%
Laboratori territoriali sperimentali	Volume	n.	n.d.	>=	1	2	n.d.
Numero di incontri realizzati nell'ambito del laboratorio sperimentale							14,3%
Laboratori territoriali sperimentali 2	Volume	n.	n.d.	>=	4	4	n.d.
Numero di imprese partecipanti al laboratorio sperimentale							14,3%
Promozione	Volume	n.	n.d.	>=	2	2	n.d.
Realizzazione di strumenti e materiali di digitali di promozione (n. di strumenti/canali utilizzati)							14,3%
Grado di utilizzo delle risorse	Salute economica	%	n.d.	>=	80%	n.d.	n.d.
Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget							14,3%
Approfondimenti su Transizione green e sviluppo territoriale	Volume	n.	n.d.	>=	n.d.	1	n.d.
Approfondimenti sui temi							0,0%

D.M. 27/03/2013 Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
D.M. 27/03/2013 Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	01_01 Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammontare tecnologico del sistema delle imprese
Obiettivo:	Gestione della convenzione con il Comune di Prato per la gestione di bandi
Codice:	01_01_OS03

Descrizione:

Nel 2026 proseguirà la realizzazione delle attività previste dalla convenzione stipulata in data 30 settembre 2022 tra l'Ente camerale e il Comune di Prato relativamente alla gestione dei bandi pubblici per la concessione di contributi alle imprese di cui al D.M. 5 agosto 2022, attuativo dell'art. 1 commi 658 e 659 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. La citata legge ha attribuito al Comune di Prato un contributo straordinario di 10 milioni di euro per il sostegno diretto alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese. Nelle annualità precedenti, la Camera ha provveduto a emanare quattro bandi ai quali è stata destinata l'intera quota di contributo finalizzata a sostenere progetti delle imprese. Nello specifico, per il 2026, la Camera continuerà a gestire i procedimenti inerenti la rendicontazione dei progetti da parte delle imprese beneficiarie, con la conseguente erogazione dei contributi, e a svolgere le attività di controllo successivo, anche tramite verifiche in loco, se necessarie, relativamente ai bandi già attivati. Potranno inoltre essere pubblicati nuovi bandi, finanziati con risorse derivanti da mancate assegnazioni, rinunce, rendicontazioni parziali o economie generate dall'attuazione di politiche di sistema.

Risorse economiche:

45.000,00 €

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Promozione e sviluppo economico
Ufficio:	Servizio Digitalizzazione e orientamento

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
Efficace gestione dei bandi 1 Rispetto dei termini di erogazione dei contributi	Efficacia	%	n.d.	=	100%	n.d.	n.d.
Efficace gestione dei bandi 2 Rispetto dei termini definiti dal tavolo di concertazione per l'emanazione di eventuali nuovi bandi	Efficacia	%	n.d.	=	100%	n.d.	n.d.

D.M. 27/03/2013 Missione:	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
D.M. 27/03/2013 Programma:	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	01_02 Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione
Obiettivo:	Internazionalizzazione delle imprese (pgt 20%)
Codice:	01_02_OS01

Descrizione:

Il contesto politico ed economico internazionale è caratterizzato da un clima di crescente incertezza, determinato da instabilità geopolitiche, fluttuazioni nei mercati finanziari, cambiamenti normativi e adozione diffusa di misure protezionistiche. In tale scenario le imprese sono chiamate a rivedere e riadattare i propri modelli di business, adottando strategie più flessibili e resilienti.

L'internazionalizzazione non può più essere intesa come mera espansione commerciale, ma come un processo di riposizionamento strategico che richiede diversificazione dei mercati, attenzione ai rischi globali e capacità di innovazione continua, al fine di garantire competitività e sostenibilità nel medio-lungo periodo

il progetto si pone l'obiettivo generale di assicurare un accompagnamento qualificato alle MPMI del territorio – che spesso non dispongono di risorse, competenze o strutture adeguate per affrontare compiutamente le sfide imposte dal contesto stesso – nei percorsi di ingresso, consolidamento e ampliamento sui mercati esteri al fine di contribuire alla crescita del numero di imprese esportatrici e all'aumento del valore complessivo delle esportazioni

A tal fine sono individuate quattro linee strategiche di intervenuto cui dare attuazione progressivamente nel corso del triennio progettuale (2026/2028), nel rispetto degli obiettivi che saranno fissati annualmente da Unioncamere:

- a) Promozione di percorsi di informazione, formazione, preparazione e accompagnamento, al fine di costruire percorsi e modelli di sviluppo utili a rispondere ai bisogni delle diverse tipologie di imprese
- b) Percorsi di rafforzamento del supporto alla presenza all'estero, mediante il sostegno economico alle imprese per la preparazione tecnica e consulenziale e la partecipazione ad eventi promozionali in Italia e all'estero (fiere o eventi assimilabili).
- c) Promozione di partenariati finalizzati alla pianificazione e condivisione delle azioni progettuali con gli attori locali
- d) Favorire l'attrazione di investimenti diretti esteri (IDE) e la competitività dei territori

Risorse economiche:

255.697,66 €

Area di responsabilità:	Promozione e Sviluppo Economico
Ufficio:	Internazionalizzazione

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026		Target 2027	Target 2028	Peso indicatore
Grado di raggiungimento degli obiettivi di progetto Media del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente da Unioncamere	Efficacia	%	n.d.	=	100%	100%	100%	33,3%
Supporto finanziario all'"internazionalizzazione" Numero bandi predisposti nell'anno	Volume	n.	1	>=	1	1	1	33,3%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget	Salute economica	%	n.d.	>=	80%	80%	80%	33,3%

D.M. 27/03/2013 Missione:	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
D.M. 27/03/2013 Programma:	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	01_02 Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione
Obiettivo:	Internazionalizzazione - Progetto SEI (FP 2025-2026)
Codice:	01_02_OS02

Descrizione:

Il contesto economico internazionale continua ad essere dominato da una crescente incertezza dovuta ad una serie di fattori che hanno un profondo impatto sui flussi commerciali e, di conseguenza, sui processi di internazionalizzazione delle imprese: dalle tensioni geopolitiche ai numerosi conflitti su scala globale, dal cambiamento delle politiche commerciali con l'avvento delle misure protezionistiche ai differenziali di crescita economica dei diversi Paesi, dalla competizione per la leadership tecnologica all'impatto delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale.

In tale ambito, il sistema camerale nel suo complesso è impegnato a proseguire nel sostegno alle imprese e ai territori di riferimento al fine di far crescere il numero di imprese esportatrici, con particolare riferimento a quelle che non hanno ancora esportato, pur avendone le caratteristiche e le potenzialità, o che lo hanno fatto soltanto in maniera occasionale.

Nell'ambito delle azioni progettuali da realizzarsi a livello territoriale, la Camera attuerà iniziative volte alla preparazione e al primo orientamento ai mercati internazionali, previa individuazione delle imprese in target cui destinare, in via prioritaria, le iniziative stesse. In particolare le attività sono così riassumibili::

- a) Scouting territoriale
- b) Iniziative di assessment, orientamento e prima assistenza alle imprese
- c) Assistenza alle imprese per l'utilizzo dei servizi specialistici finalizzati ad avviare e rafforzare la presenza all'estero

Risorse economiche:

45.500,00 €

Area di responsabilità:	Promozione e Sviluppo Economico
Ufficio:	Internazionalizzazione

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
Attività di supporto all'export Numero di imprese coinvolte nelle attività di supporto all'export (b2b, eventi di business, incoming, fiere, ecc.)	Volume	n.	n.d.	>= n.d.	10	n.d.	0%
Prima assistenza e orientamento Numero di nuove imprese coinvolte in attività di assistenza e orientamento	Volume	n.	n.d.	>= 8	8	n.d.	50%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget	Salute economica	%	n.d.	>= 80%	n.d.	n.d.	50%

D.M. 27/03/2013 Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
D.M. 27/03/2013 Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico Cciaa PT-PO:	01_03 Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio
Obiettivo:	Turismo (Pgt 20%)
Codice:	01_03_OS01

Descrizione:

Nonostante il comparto turistico presenti dati incoraggianti, soprattutto con riferimento al rafforzamento del suo posizionamento sui mercati internazionali, permangono criticità significative. Tra le principali preoccupazioni delle strutture ricettive si segnalano l'aumento delle spese di gestione e la difficoltà nel reperire figure professionali adeguate, con specifico riferimento a competenze richieste nei processi di riorganizzazione aziendale, nella digitalizzazione gestionale e nella riqualificazione dell'offerta secondo criteri di maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

In considerazione del quadro sopra delineato, il progetto - finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2026/2028 - si pone l'obiettivo di investire in quelle che possono essere definite le "nuove" dimensioni dell'ospitalità. Un'ospitalità, cioè, capace di rispondere a domande emergenti che provengono dai turisti a livello nazionale e internazionale sempre più alla ricerca di strutture che offrano servizi di qualità, di vacanze all'insegna della sostenibilità, attenti al tema dell'accessibilità per tutti, alla varietà (e integrazione) dell'offerta turistica, alla possibilità di accedere a servizi efficienti.

A tale scopo sono state individuate quattro linee strategiche di azione:

- Promuovere l'attrattività turistica;
- Programmare lo sviluppo turistico e culturale;
- Potenziare la qualità della filiera turistica.
- dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori.

Le attività, da realizzarsi in coerenza con le linee strategiche definite annualmente a livello regionale nell'ambito del sistema delineato dal nuovo "Testo unico del turismo" approvato dal Consiglio della Regione Toscana (L.R. 30 dicembre 2024, n. 61, pubblicata sul BURT n. 2 dell'8 gennaio 2025), saranno sviluppate nel triennio progettuale sulla base degli indicatori di risultato definiti, anch'essi annualmente, da Unioncamere.

Risorse economiche:

107.518,13 €

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Promozione e Sviluppo Economico
Ufficio:	Turismo e cultura

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
Programma integrato per il turismo e il patrimonio culturale Adozione del documento	Efficienza	si/no	n.d.	>=	si	n.d.	25,0%
Grado di raggiungimento degli obiettivi di progetto Media del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente da Unioncamere	Efficacia	%	n.d.	=	100%	100%	25,0%
Supporto finanziario a progetti di valorizzazione turistico/culturale e/o per la qualificazione delle imprese turistiche Numero bandi predisposti nell'anno	Volume	n.	n.d.	>=	1	1	25,0%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget	Salute economica	%	n.d.	>=	80%	n.d.	25,0%

D.M. 27/03/2013 Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
D.M. 27/03/2013 Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	01_03 Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio
Obiettivo:	Sostegno del turismo (progetto FP 2025-2026) - Progetto regionale
Codice:	01_03_OS02

Descrizione:

Il programma per il sostegno del turismo punta a consolidare il ruolo del sistema camerale nell'analisi sull'economia del settore e a valorizzare ulteriormente le iniziative aviate dalle Camere di commercio per l'attrattività dei territori e delle destinazioni turistiche. A tale scopo, sono state definite le seguenti 3 linee prioritarie di intervento:

- realizzare il programma nazionale di ricerche e quello di analisi sulle economie locali del turismo per rafforzare il ruolo delle Camere di commercio nell'analisi territoriale attraverso l'utilizzo delle più moderne metodologie di misurazione dell'impatto economico degli eventi che caratterizzano l'offerta turistica locale;
- sostenere la capacità delle Camere di commercio nell'analizzare le destinazioni turistiche e nell'individuare elementi di attrattività (eventi, itinerari, cammini, etc.) da promuovere e animare anche proseguendo nell'organizzazione dei
- favorire la crescita delle imprese con i servizi di capacity building e gli strumenti di promozione della qualità della filiera attraverso le attività della Lab Academy e la valorizzazione del rating Ospitalità Italiana.

Le iniziative da attivarsi sul territorio dovranno essere realizzate a livello regionale. Le azioni saranno pertanto pianificate da UTC, anche per il tramite dello specifico Gruppo di Lavoro; la Camera di Commercio è chiamata a realizzare sul territorio di competenza le attività funzionali a garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi di risultato valutabili solamente a fine progetto.

Risorse economiche:

45.500,00 €

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Promozione e Sviluppo Economico
Ufficio:	Turismo e cultura

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025		Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
Attuazione pianificazione operativa Grado di realizzazione delle azioni pianificate a livello territoriale (numero azioni realizzate/numero di azioni pianificate nell'anno)	Efficacia	%	n.d.	=	100%	n.d.	n.d.	50,0%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget	Salute economica	%	n.d.	>=	80%	n.d.	n.d.	50,0%

D.M. 27/03/2013 Missione:	011 - Competitività e sviluppo delle imprese
D.M. 27/03/2013 Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico CCI AA PT-PO:	03_01 Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse
Obiettivo:	Valorizzazione degli spazi camerale e dell'Auditorium
Codice:	01_04_OS01

Descrizione:

La Camera di Commercio non è solo un luogo aperto al dialogo e al confronto, ma uno spazio fisico a disposizione delle imprese e di tutti gli stakeholder. Attraverso la sede di Prato, l'Ente rafforza la propria identità e promuove il territorio, posizionandosi come punto di riferimento per lo sviluppo del turismo congressuale. Una visione strategica che, nel 2026, si estenderà anche alla sede di Pistoia, con un intervento di valorizzazione degli spazi pubblici.

25.000,00 €

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	<i>Segretario Generale</i>
Ufficio:	<i>Relazioni esterne</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026		Target 2027	Target 2028	Peso indicatori:
				>=	10.000			
Attrattività eventi realizzati Numero di partecipanti ad eventi realizzati presso le sedi	Volume	n.	9.948	>=	10.000	10.000	10.000	20,0%
Eventi Spazi camerali Numero di eventi realizzati e/o ospitati presso gli spazi camerali	Volume	n.	121	>=	90	90	90	20,0%
Eventi Auditorium Numero di eventi realizzati e/o ospitati presso l'Auditorium	Volume	n.	34	>=	35	35	35	20,0%
Grado di autofinanziamento spazi camerali Totale proventi gestione sale/costi gestione Auditorium	Salute economica	%	63%	>=	60%	60%	60%	20,0%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget	Salute economica	%	104%	>=	80%	80%	80%	20,0%

D.M. 27/03/2013 Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
D.M. 27/03/2013 Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	01_04 Incremento e rafforzamento della competitività del sistema delle imprese
Obiettivo:	Infrastrutture (progetto FP 2025-2026) Programma regionale
Codice:	01_04_OS02

Descrizione:

Il nuovo Programma Infrastrutture darà continuità alle precedenti annualità, valorizzando particolarmente le azioni apprezzate dai soggetti coinvolti nelle azioni progettuali che hanno consentito di fornire risposte e soluzioni alle esigenze emerse a seguito dei percorsi di ascolto intrapresi. In aggiunta, tali azioni saranno integrate con nuove attività ed analisi al fine di fornire contributi ampi e approfonditi di conoscenza in merito all'importanza dello sviluppo infrastrutturale e della logistica, oltre che di stimolo alla definizione delle strategie di sviluppo da parte degli enti territoriali e centrali.

L'obiettivo finale del Programma è quello di favorire la crescita sostenibile, equa e sicura della rete dei trasporti e delle infrastrutture del Paese, nonché l'efficientamento della logistica nazionale. In tale contesto, il sistema camerale in questi anni ha consolidato il ruolo di "facilitatore" del confronto e della concertazione tra enti territoriali e mondo economico, anche su queste tematiche.

A livello locale il sistema camerale è chiamato a contribuire alla infrastrutturazione dei propri territori a partire dall'aggiornamento del Libro Bianco delle priorità infrastrutturali del mondo economico, con nuovi momenti di ascolto dei portatori di interesse, quali associazioni datoriali e imprese, allo sviluppo di un approfondimento progettuale su tematiche trasportistiche di rilievo per il territorio.

Le azioni saranno pianificate a livello regionale da UTC - anche per il tramite dello specifico Gruppo di Lavoro - e la Camera di Commercio è chiamata a realizzare sul territorio di competenza le attività funzionali a garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi di risultato valutabili solamente a fine progetto.

Risorse economiche:

45.500,00 €

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Promozione e Sviluppo economico
Ufficio:	Studi e informazione economica

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025		Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
Attuazione pianificazione operativa Grado di realizzazione delle azioni pianificate a livello territoriale (numero azioni realizzate/numero di azioni pianificate nell'anno)	Efficacia	%	n.d.	=	100%	n.d.	n.d.	50,0%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget	Salute economica	%	n.d.	>=	80%	n.d.	n.d.	50,0%

D.M. 27/03/2013 Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
D.M. 27/03/2013 Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico Cciaa Pt-PO:	01_05 Promozione dell'alternanza scuola lavoro, l'orientamento alle professioni e le politiche attive del lavoro
Obiettivo:	Competenze per le imprese: strumenti per orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro (progetto FP)
Codice:	01_05_OS01

Descrizione:

Il sistema camerale intende sia rafforzare il proprio ruolo di servizio, mettendo a disposizione dei beneficiari finali del progetto (imprese /aspiranti e neoimprenditori, studenti, lavoratori, inoccupati/disoccupati) veri e propri nuclei di competenza e specializzazione volti a favorire l'acquisizione e il rafforzamento di competenze imprenditoriali e imprenditive, digitali e green, richieste dal mercato del lavoro che irrobustire il processo integrato (già avviato nella precedente annualità) volto alla diffusione e adozione del modello camerale di certificazione delle competenze e allo sviluppo di nuova imprenditorialità grazie al rinnovato supporto del Servizio Nuove Imprese.

Nel 2026 Unioncamere concentrerà la propria azione su due priorità strettamente connesse al tema della certificazione delle competenze. Da un lato prenderà avvio concreto, all'interno del sistema camerale, il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze delegate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (IVC), dall'altro verrà rafforzato e consolidato il modello, già sperimentato, di certificazione delle competenze degli studenti maturate nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (già PCTO) e nei project work.

Queste attività si integreranno con quelle che le Camere di commercio realizzeranno sui territori - a livello settoriale - attraverso l'incremento del 20% diritto annuale e, in particolare, con il Servizio Nuove Imprese. Il nuovo programma FdP 2025-26 continuerà infatti ad implementare le attività dedicate al potenziamento dell'impianto progettuale realizzato, in funzione dei fabbisogni di orientamento e formazione all'imprenditorialità e creazione d'impresa.

Sui territori le Camere sono chiamate ad attivarsi per condividere informazioni e servizi territoriali con la piattaforma nazionale per l'imprenditorialità, contribuendo al suo popolamento e alla sua diffusione.

Risorse economiche:

45.500,00 €

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Promozione e Sviluppo Economico
Ufficio:	Orientamento lavoro e professioni / Studi e informazione economica

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
Promozione delle attività della piattaforma SNI nazionale Realizzazione di campagne di comunicazione su canali social e network radiofonici/televisivi locali	Volume	n.	n.d.	>= 2	2	n.d.	20,0%
Redazione news dai SNI territoriali Caricamento in piattaforma SNI di informazioni, novità, aggiornamenti iniziative, eventi, promozioni inerenti le attività dello Servizio Nuove Imprese camerale	Volume	n.	n.d.	>= 40	40	n.d.	20,0%
Orientamento e sensibilizzazione Azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità e promozione del servizio rivolte a studenti, giovani e aspiranti e neo imprenditori, tramite lo sportello fisico e l'hub virtuale - seminari organizzati	Volume	n.	n.d.	>= 1	1	n.d.	20,0%
Orientamento e sensibilizzazione 2 Azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità e promozione del servizio rivolte a studenti, giovani e aspiranti e neo imprenditori, tramite lo sportello fisico e l'hub virtuale - colloqui on line	Volume	n.	n.d.	>= 10	10	n.d.	20,0%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziate a budget	Salute economica	%	n.d.	>= 80%	n.d.	n.d.	20,0%

D.M. 27/03/2013 Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
D.M. 27/03/2013 Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	02_01 - Semplificazione amministrativa ed e-government
Obiettivo:	Semplificazione e digitalizzazione
Codice:	02_01_OS01

Descrizione:

Il sistema camerale è da sempre impegnato nello sviluppo digitale del Paese, ponendosi come precursore nell'implementazione e nell'adozione di soluzioni innovative nella Pubblica Amministrazione, anche facendo leva su nuove tecnologie informatiche in grado di abilitare nuovi modelli di servizio per le imprese. Nell'ambito delle proprie competenze le Camere hanno attuato linee d'azione destinate a portare, da una parte, strumenti e cultura digitale al mondo delle imprese, dall'altra a ricercare l'efficienza interna tramite una continua adozione di strumenti digitali. Questa strategia ha l'obiettivo di semplificare ed innovare i processi di funzionamento e di garantire un sistema più efficiente ed efficace, seguendo le disposizioni europee e nazionali, facilitando l'accesso ai servizi anche agli utenti maggiormente svantaggiati, riducendo così la distanza tra le Pubbliche Amministrazioni e i cittadini. Il digitale è un elemento imprescindibile al fine di rendere più efficienti i processi interni e migliorare la qualità dei servizi all'utenza. Nella cornice del contesto normativo attuale, costituito dal Piano Triennale della Pubblica amministrazione e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si collocano le iniziative che intendono "...semplificare e facilitare il rapporto tra la Pubblica Amministrazione, i cittadini e le imprese portando i servizi della PA al cittadino e non viceversa tramite l'adozione di piattaforme interconnesse che consentano l'automatizzazione delle richieste di informazioni e la drastica riduzione di costi e tempi di comunicazione tra PA e cittadino."

Risorse economiche:

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Obiettivo trasversale
Ufficio:	Obiettivo trasversale

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
Impresa Italia Totale imprese registrate	Volume	n.	64.194	>= 64.194	n.d.	n.d.	10,0%
Grado di adesione a Impresa Italia Numero totale di imprese aderenti al Cassetto digitale rispetto al totale delle imprese registrate	Efficacia	%	62,33%	>= 62,33%	n.d.	n.d.	10,0%
Nuove adesioni a Impresa Italia Nuove adesioni al cassetto digitale rispetto al totale delle imprese registrate	Efficacia	%	8,82%	>= 8,82%	n.d.	n.d.	10,0%
Dispositivi per la firma digitale Dispositivi emessi su sportello on line	Efficienza	%	13,34%	>= 13,34%	n.d.	n.d.	10,0%
Dispositivi per la firma digitale 2 Dispositivi emessi su imprese registrate	Efficienza	%	11,06%	>= 11,06%	n.d.	n.d.	10,0%
Registro Imprese % visure on line	Efficienza	%	58,65%	>= 58,65%	n.d.	n.d.	10,0%
PID Partecipanti ad eventi in rapporto al numero delle imprese registrate	Efficienza	%	8,44%	>= 8,44%	n.d.	n.d.	10,0%
Pratiche evase con strumenti automatici % di pratiche avse con sterumenti automatici	Volume	%	31%	>= 31,40%	n.d.	n.d.	10,0%
fascicolo d'impresa Imprese il cui fascicolo è stato alimentato	Volume	%	10,35%	>= 10,35%	n.d.	n.d.	10,0%
Orientamento al lavoro Numero di cittadini/studenti ospitabili su imprese registrate	Volume	%	5,20%	>= 5,20%	n.d.	n.d.	10,0%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CClAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	03_01_OS01 Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse

Descrizione:

In questi primi anni di vita l'Ente, al fine di perseguire le più efficienti condizioni gestionali, ha avviato un complesso processo che, a partire dalla ridefinizione della propria struttura organizzativa nel 2021, ha cercato di cogliere le opportunità offerte dalla "fusione" delle due realtà camerali in termini di valorizzazione delle competenze, delle aspettative e delle vocazioni professionali delle risorse umane e di capitalizzazione delle best practices, un percorso che può considerarsi completato nel 2024.

Ora è giunto il momento per avviare una nuova fase della Camera e promuovere un'evoluzione dell'architettura organizzativa, in grado di garantire il perseguitamento delle strategie camerali e di comunicare efficacemente il momento di cambiamento del sistema, mediante una struttura solida ma pur sempre snella, flessibile, e soprattutto coerente con le risorse economiche disponibili.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Obiettivo trasversale
Ufficio:	Obiettivo trasversale

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
Procedure di reclutamento Numero di procedure gestite	Volume	n.	7	>= 2	n.d.	n.d.	14,3%
Indagine di benessere organizzativo Dipendenti che rispondono al questionario/numero di dipendenti coinvolti	Volume	%	62%	>= 62%	62%	62%	14,3%
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Aggiornamento ed approvazione del SMVP	Efficienza	entro	30/01/2025	<= 31/01/2026	31/01/2027	31/01/2028	14,3%
Contrattazione integrativa Sottoscrizione contratti integrativi	Efficienza	si/no	n.d.	= si	si	si	14,3%
Comunicazione interna Comunicazioni di servizio	Volume	n.	8	>= 15	15	15	14,3%
Piano integrato di attività e organizzazione Approvazione del documento	Efficienza	entro	30/01/2025	<= 31/01/2026	31/01/2027	31/01/2028	14,3%
Customer satisfaction Valore medio di ente	Qualità	n.	8,3	>= 8,4	8,4	8,4	14,3%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	03_01_OS02 Salute organizzativa

Descrizione:

L'investimento sulla crescita delle professionalità interne continua a essere essenziale e deve essere preservato perché soltanto con lo sviluppo e il potenziamento delle risorse interne sarà possibile rispondere in modo adeguato alle esigenze delle imprese e all'imperativo di rinnovamento dettato dal legislatore. Nell'ambito delle politiche di valorizzazione del capitale umano, la pianificazione della formazione e dell'aggiornamento professionale dei dipendenti dovrà tener conto delle conoscenze/competenze necessarie a allineare cultura e comportamenti ai cambiamenti in atto. Le attività formative pertanto continueranno a costituire un'indispensabile leva strategica per la crescita delle professionalità interne.

Risorse economiche:

risorse interne

Area di responsabilità:	Obiettivo trasversale
Ufficio:	Obiettivo trasversale

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026		Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
				>=	=			
Dimensionamento del personale Copertura della dotazione organica	Volume	%	78%	>=	81%	79%	79%	8,3%
Età media del personale Somma età / totale personale	Volume	n.	57	<=	58	59	60	8,3%
Anzianità media di servizio del personale somma anzianità/totale personale	Volume	n.	25	>=	20	21	22	8,3%
Esperienza del personale Numero dipendenti con >10 anni nella PA/totale del personale	Volume	%	97%	>=	90%	90%	90%	8,3%
Incidenza dipendenti laureati Numero di dipendenti laureati/totale personale	Volume	%	38%	>=	33%	33%	33%	8,3%
Part time Grado di copertura posti a part time	Volume	%	50%	>=	50%	50%	50%	8,3%
Formazione del personale Numero partecipanti effettivi all'evento formativi / numero destinatari dell'intervento	Efficacia	%	n.d.	>=	95%	95%	95%	8,3%
Soddisfazione per interventi formativi Livello medio di soddisfazione per interventi formativi	Qualità	n.	n.d.	>=	4	4	4	8,3%
Assenteismo brevi Giorni di assenza per malattie / totale dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)	Efficienza	n.	3,6	<=	3	3	3	8,3%
Qualità dei luoghi di lavoro Numero di infortuni sul luogo di lavoro (esclusi quelli in itinere)	Qualità	n.	0	=	0	0	0	8,3%
Valutazione stress lavoro correlato Punteggio finale, secondo metodologia INAIL, in area di non rilevanza	Qualità	si/no	si	=	si	si	si	8,3%
Tasso di assenza Tasso di assenza del personale anno n/anno n-1	Efficienza	n.	n.d.	<=	1	1	1	8,3%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico Cciaa PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	03_01_OS03 Trasparenza e anticorruzione

Descrizione:

Nel rispetto del quadro normativo definito dalla L. 190/2012 e dai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 97/2016, l'Ente camerale ribadisce il proprio impegno strategico a promuovere la trasparenza amministrativa e a rafforzare le misure di prevenzione della corruzione, in coerenza con i principi di legalità, integrità, imparzialità e buon andamento dell'azione pubblica. Tale impegno si traduce nella volontà di garantire una trasparenza sostanziale, e non meramente formale, attraverso l'aggiornamento continuo, puntuale e qualitativamente adeguato dei dati soggetti a obbligo di pubblicazione. L'attività sarà svolta nel rispetto del principio di proporzionalità, perseguitando l'obiettivo di rendere l'Amministrazione una vera e propria "casa di vetro", senza trascurare la tutela dei diritti alla riservatezza e alla protezione dei dati personali, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Risorse economiche:

Risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza
Ufficio:	Obiettivo Trasversale

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatore:	
Giornata della Trasparenza Realizzazione Giornata della Trasparenza	Efficienza	data	entro fine novembre	<=	30.11.2026	30.11.2027	30.11.2028	11,1%
Codice di comportamento Verifica annuale sull'attuazione	Efficienza	si/no	monitoraggio al 30 novembre	=	si	si	si	11,1%
Formazione su anticorruzione Ore di formazione del personale	Volume	h	sì	>=	3	3	3	11,1%
Formazione specialistica su anticorruzione Ore di formazione dei componenti la TASK FORCE	Volume	h	sì	>=	3	3	3	11,1%
Misure organizzative in materia di trasparenza Monitoraggi effettuati	Volume	n.	2	>=	2	2	2	11,1%
Tempi dei procedimenti Monitoraggi effettuati	Volume	n.	1 (periodicità semestrale)	>=	2	2	2	11,1%
Sezione PIAO "prevenzione della corruzione" Avvio del processo partecipativo	Efficienza	data	entro fine anno	<=	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	11,1%
Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Indicatore Funzione Pubblica	n.	da rilevare dall'OIV a partire dal 30/11	=	100%	100%	100%	11,1%
Monitoraggio conflitto d'interessi Verifica annuale rapporti con soggetti che stipulano contratti con l'ente	Efficienza	%	rilevazione al 15 dicembre	>=	15%	15%	15%	11,1%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CClAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	03_01_OS04 Compliance

Descrizione:

Numerosi interventi normativi si sono succeduti nel corso del tempo per introdurre strumenti che possano migliorare l'accountability della Camera di Commercio. Accountability significa "essere responsabili" "essere degni di fiducia" e questo concetto è stato formalizzato anche all'interno del GDPR in tema di trattamento di dati personali. La responsabilità nei confronti degli utenti, però, oltre che dalla normativa in tema di privacy, è garantita anche da quella in tema di prevenzione della corruzione che pone a carico dell'ente una serie di adempimenti che mirano a favorire la cultura dell'integrità e dell'etica pubblica.

Risorse economiche:

risorse interne

Area di responsabilità:	<i>Obiettivo trasversale</i>
Ufficio:	<i>Obiettivo trasversale</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	<=	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori:
Privacy - Registro dei trattamenti Aggiornamento registri	Efficienza	data	attività prevista nel mese di dicembre	<=	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	20,0%
Privacy - audit interno Audit interno e relazione al responsabile del trattamento	Efficienza	si/no	attività prevista nel mese di dicembre	=	sì	sì	sì	20,0%
Revisione ordinaria partecipazioni pubbliche (art. 20 TUSP) Predisposizione Relazione tecnica ai fini dell'adozione del piano	Efficienza	data	03/12/2025	<=	15/12/2026	15/12/2027	15/12/2028	20,0%
Antiriciclaggio - formazione del personale Realizzazione di un interventi formativi	Efficienza	n.	n.1	>=	1	1	1	20,0%
Antiriciclaggio - relazione annuale Trasmissione della relazione del GSA al RPCT	Efficienza	n.	21/11/2025	<=	30/11/2026	30/11/2027	30/11/2028	20,0%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	03_01_OS05 Pari opportunità

Descrizione:

Nel 2026, per il miglioramento del clima organizzativo e della qualità della salute, fisica e mentale, nel luogo di lavoro e per la rimozione di eventuali ostacoli alla piena attuazione delle pari opportunità, saranno individuate e realizzate azioni migliorative del clima interno e una politica concreta volta a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla piena realizzazione delle Pari Opportunità, anche mediante il rafforzamento del ruolo del CUG, e a diffondere una cultura manageriale di genere.

Risorse economiche:

Risorse interne

Area di responsabilità:	Obiettivo trasversale
Ufficio:	Obiettivo trasversale

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026	Stato 2027	Stato 2028	Peso indicatori:
Distribuzione della dirigenza per genere Numero di dirigenti donna/totale dei dirigenti (calcolato sul personale transitato nell'anno)	Volume	%	50%	>=	50%	50%	6,3%
Distribuzione del personale per genere Numero di dipendenti donna/totale dei dipendenti	Volume	n.	62%	>=	62%	62%	6,3%
Indagine di clima interno Valore medio riportato nella sezione "Le discriminazioni"	Volume	n.	5,9	>=	5,9	5,9	6,3%
Conciliazione tempi di vita e di lavoro Dipendenti che si avvalgono di permessi legati a motivi di cura (maternità facoltativa, l. 104) / aventi diritto	Volume	%	82%	>=	60%	60%	6,3%
D.R.P 125:2022 - Indicatori area VI Ricorso all'utilizzo di congedi di paternità Numero di uomini che beneficiano effettivamente dei congedi di paternità nei primi 12 anni di vita del bambino/ Numero totale di	Volume	%	100%	=	100%	100%	6,3%
D.R.P. 125:2022 - Indicatori area VI utilizzo di congedi di paternità Numero totale di giorni di paternità obbligatoria frui/numero di giorni potenziali previsti dalla legge	Volume	%	n.d.	=	100%	100%	6,3%
Formazione del personale 1 Realizzazione di interventi formativi previsti nell'ambito della Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" – Sottosezione "Pari opportunità"	Volume	n.	1	>=	1	1	6,3%
Formazione del personale 2 Interventi formativi realizzati su proposta del CUG - Numero di ore erogate	Volume	n.	9	>=	12	n.d.	6,3%
Favorire la partecipazione dei dipendenti alle iniziative formative Numero di dipendenti che hanno partecipato almeno ad corso di formazione/totale dipendenti	Volume	n.	100%	>=	99%	99%	6,3%
Benessere organizzativo Realizzazione indagine di benessere organizzativo	Efficienza	data	n.d.	<=	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028
Benessere organizzativo 2 Diffusione dei risultati (mail,incontri,etc)	Volume	n.	n.d.	>=	1	1	6,3%
CUG Trasmissione informazioni al CUG	Efficienza	data	18/02/2025	<=	28/02/2026	28/02/2027	28/02/2028
Disciplina orario di lavoro Monitoraggio degli effetti dell'adozione della nuova disciplina dell'orario di lavoro	Efficienza	data	n.d.	<=	28/02/2026	28/02/2027	28/02/2028
Adozione di un modello strutturato di definizione, introduzione e sviluppo delle modalità di lavoro agile Definizione di un documento di sintesi sugli interventi effettuati al 31.12 anno n-1	Efficienza	data	31/01/2024	<=	28/02/2026	28/02/2027	28/02/2028
Valorizzazione ruolo del CUG Termine per aggiornamento dei contenuti sezione intranet dalla richiesta del CUG	Efficienza	gg	n.d.	<=	10	10	6,3%
Valorizzazione ruolo del CUG 2 Numero di comunicazioni inviate al personale	Efficienza	n.	2	>=	2	2	6,3%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	03_01_OS06 Salute finanziaria

Descrizione:

Il contesto economico, politico-istituzionale e normativo nel quale l'Ente dovrà operare nei prossimi anni sarà certamente ancora caratterizzato dall'esigenza di bilanciare il rispetto di elevati standard di sicurezza e di efficienza nell'assolvimento delle funzioni istituzionali con quella di contenere le spese, specie quelle di funzionamento, entro determinati limiti. La riduzione delle risorse a disposizione - a cominciare dalla flessione del gettito del diritto annuale in aggiunta ai costanti interventi legislativi di contenimento della spesa pubblica - impone una gestione oculata del bilancio che permetta di tenere sotto controllo la spesa e al contempo garantisca servizi e investimenti efficienti per il supporto al sistema delle imprese locali.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	<i>Obiettivo trasversale</i>
Ufficio:	<i>Obiettivo trasversale</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	>=	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori
Valore della produzione ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) + ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	Salute economica	n.	10.588.411	>=	9.650.000	9.700.000	9.800.000	10,0%
Costi di struttura costi del personale + costi di funzionamento	Salute economica	n.	8.058.273	<=	8.350.000	8.450.000	8.400.000	10,0%
Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore (funzione C) Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Salute economica	n.	997.306	<=	900.000	900.000	900.000	10,0%
Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia (funzione D) Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Salute economica	n.	163.883	<=	150.000	150.000	150.000	10,0%
Indice di equilibrio strutturale (proventi strutturali-oneri strutturali)/proventi strutturali	Salute economica	%	-3,36%	>=	-7%	-6%	-4%	10,0%
Indice di struttura primario patrimonio netto/immobilizzazioni	Salute economica	%	158,6%	>=	150%	150%	150%	10,0%
Solidità finanziaria Patrimonio netto/pассив totale	Salute economica	n.	2,87	>=	3,00	3,00	3,00	10,0%
Indebitamento debiti di finanziamento	Salute economica	n.	0	=	0	0	0	10,0%
Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (PCC) Indica il ritardo medio della Camera di commercio per il pagamento delle fatture passive espresso in giorni, calcolato su un volume di pagamenti pari ad almeno l'80% dell'importo delle fatture ricevute (v. circolare 1/2024 RGS)	Salute economica	n.	-21,94	<=	0	0	0	10,0%
Tempo medio di pagamento fatture (PCC) Indica il tempo medio di pagamento delle fatture come da piattaforma PCC	Salute economica	gg	13,48	<=	30	30	30	10,0%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	03_01_OS07 Accessibilità

Descrizione:

La Camera di Commercio, nel corso degli ultimi anni, ha già raggiunto un elevato livello di digitalizzazione dei servizi attraverso l'informatizzazione spinta di procedure sia interne sia rivolte all'utenza, ulteriormente incrementato per contingenze operative dovute alla pandemia da Covid-19 nel periodo 2020-21.

Tutte le procedure degli atti sono digitalizzate, la sezione del sito "amministrazione trasparente" viene costantemente implementata, le procedure interne per la gestione dell'orario di lavoro vengono gestite tramite applicativo YSEL o tramite applicativi sulla intranet.

In riferimento alle modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Amministrazione da parte degli utenti (imprese, cittadini e professionisti), si ricorda l'attivazione nel 2024 del servizio on line per la presentazione della domanda esame mediatori, finanziato con fondi del PNRR. Nel 2025 saranno attivati ulteriori servizi on line che consentiranno di digitalizzare servizi tradizionalmente resi allo sportello, riducendo il numero di interazioni face-to-face migliorando la qualità dell'interlocuzione con l'utenza e l'efficienza: a titolo di esempio iscrizione ruolo periti e esperti, richiesta carte tachigrafiche, ...

Rispetto i soggetti ultrasessantacinquenni e disabili (rif. art. 6 c. 2 lett. f) del D.L. n. 80/2021), per il triennio 2025-2027 dovrà essere consentita una migliore fruibilità dei servizi da parte di queste categorie di cittadini, pertanto l'ulteriore digitalizzazione dei servizi dovrà tener conto nella progettazione degli stessi, tenuto conto della necessità di garantire la fruibilità a categorie di popolazione per le quali devono essere previsti dei canali dedicati di accesso alla pubblica amministrazione.

Risorse economiche:

Risorse interne / Automazione servizi

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Segretario generale
Ufficio:	Segretario Generale

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso indicatori:
Accessibilità Servizi Camerali Attivazione nuovi servizi Suite Camera Digitale	Efficienza	n.	n.d.	>= 2	n.d.	n.d.	16,7%
Accessibilità Servizi Camerali Attivazione nuovi servizi Suite Camera Digitale	Efficienza	data	n.d.	<= 31.12.2026	n.d.	n.d.	16,7%
Accessibilità siti WeB Pubblicazione on line Obiettivi di Accessibilità	Efficienza	data	31.03.2025	<= 31.03.2026	n.d.	n.d.	16,7%
Accessibilità siti WeB Pubblicazione on line Dichiarazione di Accessibilità	Efficienza	data	23.09.2025	<= 23.09.2026	n.d.	n.d.	16,7%
Piena accessibilità fisica e digitale Processo partecipativo stakeholders e associazioni terzo settore: report contributi	Efficienza	data	07.01.2025	<= 10.01.2026	n.d.	n.d.	16,7%
Piena accessibilità fisica Accesso agli uffici aperti al pubblico mediante ascensore, servoscala o rampe d'accesso	Qualità	%	100%	100%	n.d.	n.d.	16,7%